



ZENATO®

Pubblicazione: Il Gastronomo

Luogo: Italia

Data: 14 aprile 2016



ZENATO: UNA STORIA INIZIATA NEL 1960

L'anima del Lugana e il cuore della Valpolicella

In questi giorni Verona è stata il *this must be the place*, punto di riferimento per il settore vinicolo italiano. Vinitaly ha festeggiato i suoi cinquant'anni di vita e, per omaggiarlo, vogliamo presentarvi una storica cantina veneta che ha presenziato al salone internazionale del vino fin dalla sua prima edizione. Nata nel 1960, l'**azienda vitivinicola Zenato** deve il suo nome all'omonimo fondatore Sergio che, con lungimiranza pionieristica, ha creduto profondamente nel territorio del Lugana e della Valpolicella e ha scommesso sui vitigni autoctoni.

Novanta ettari di terreno, di cui quaranta vitati a Peschiera, e cinquanta in Valpolicella, nella tenuta Costalunga, dove vengono coltivati Corvina, Rondinella e Oseleta. Oggi l'attività è nelle mani di Alberto e Nadia Zenato, figli di Sergio, che con la madre Carla, continuano a portare avanti con passione e professionalità il lavoro del padre. Due i cavalli di battaglia della cantina, entrambi espressione delle enormi potenzialità del terroir del Lago di Garda: il Lugana e l'Amarone.



Oltre ai grandi classici della cantina, a Verona hanno fatto il loro debutto **due nuove etichette Zenato**, nate nell'azienda Sansonina, una sfida al femminile gestita da mamma Carla e dalla figlia Nadia. Evaluna (ottenuto da Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc) vuole vincere la scommessa di confrontarsi con vitigni internazionali sul lago di Garda; e Sansonina Vigna del Moraro Verde che vuole valorizzare il Lugana con un metodo tradizionale di vinificazione: la fermentazione spontanea.